



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste

Provvedimento n. 83 del 25/9/2019

Prot. 1405

CIG Z2429A396B

OGGETTO: Affidamento per la fornitura e la messa in funzione di centralina telefonica, apparati e servizi accessori per la Sede.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 6 dicembre 1971 n. 1034, di istituzione dei Tribunali amministrativi Regionali;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni Integrative e correttive al decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50”;

Visto il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, Legge conversione n. 55 del 14 giugno 2019, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Atteso che la dianzi citata direttiva disciplina, fra l’altro, le procedure per l’acquisizione di lavori, di forniture di beni e servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 e precisato che l’affidamento diretto può essere disposto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

Viste le linee guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli operatori economici” aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01° marzo 2018;

Visto:

- l’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvisionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;
- la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l’art. 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvisionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, stipulate da Consip S.p.a., ovvero dalle centrali di committenza regionali”;

Visto l'art. 29 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, concernente i "Principi in materia di Trasparenza";

Richiamata la Determina a Contrarre n. 78 del 04.09.2019 avente ad oggetto "Avvio procedura per la fornitura e la messa in funzione di centralina telefonica, apparati e servizi accessori per la Sede";

Visto il parere formulato sul progetto dall'Ufficio CED, Rete, Sicurezza e Dotazioni Informatiche presso il Consiglio di Stato, depositato agli atti;

Considerato che la soluzione progettuale è stata strutturata anche in un'ottica di progetto pilota al fine di testare la possibile estensione della tecnologia VOIP all'intero apparato, periferico e centrale, consentendo di raggiungere elevati livelli di efficienza in termini di utilizzo della rete trasmissione dati e, soprattutto, contenimento dei costi gestionali per la voce telefonica;

Vista la nota prot.11147 del 25.07.2019 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa – Segretario Delegato per i TT.AA.RR. con la quale si assegna la somma di €. 10.000,00 per l'installazione di un sistema ibrido di telefonia, digitale ed analogica;

Visto il parere formulato sul progetto dall'Ufficio CED, Rete, Sicurezza e Dotazioni Informatiche presso il Consiglio di Stato, depositato agli atti;

Visto, che entro il termine fissato del 13.09.2019 ore 18.00, sono pervenuti, tramite la piattaforma MePA, il documento di offerta e le dichiarazioni richieste – trattativa diretta n. 1022174 – della Ditta LANTEL srl C.F. P/IVA 04622451005 con sede legale in 00181 Roma- Via Norcia 57, relativi alla fornitura e alla messa in funzione di centralina telefonica, apparati e servizi accessori per la sede del Tribunale;

Dato atto che come da documenti di offerta l'importo complessivo dell'affidamento è pari ad € 8.124,00 oltre IVA nella misura di legge per un totale di € 9.911,28 IVA inclusa, di cui € 8.339,92 a corpo per fornitura e messa in funzione centralina telefonica ed € 1.571,36 per apparati accessori;

Considerata la migliororia in termini di prezzo e di condizioni correlabili, in particolare, al miglioramento del servizio – Start Up della Scheda Voip - a totale carico dell'affidatario;

Preso atto della dichiarazione della società affidataria in merito al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, oltre alla dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ed il Patto di Integrità;

Dato atto che sono stati avviati i controlli di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e che il presente provvedimento si perfezionerà implicitamente ad avvenuta acquisizione della documentazione richiesta e al conseguente esito favorevole;

Dato atto che l'Amministrazione ha facoltà di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto il Regolamento di contabilità ed in particolare l'art.14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionale avente i seguenti elementi: a) oggetto della spesa; b) modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre); c) importo previsto; d) imputazione della spesa; e) indicazione del creditore;

Precisato che l'importo di fornitura rientra nei limiti dei fondi di competenza assegnati sul capitolo N°5252 ed è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo della fornitura di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere all'affidamento alla Ditta LANTEL srl, C.F. P/IVA 04622451005 con sede legale in 00181 Roma- Via Norcia 57, della fornitura di cui trattasi, per un importo complessivo di spesa di € 8.124,00 oltre IVA nella misura di legge IVA, per un importo complessivo pari ad € 9.911,28 IVA 22 % compresa (di cui € 8.339,92 a corpo per fornitura e messa in funzione della centralina ed € 1.571,36 a misura per apparati accessori);
- di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa all'atto del trasferimento dei fondi, salvo corrispondere il pagamento con la formula dell'impegno contemporaneo;

DETERMINA

Per le considerazioni e i limiti definiti in premessa, quanto segue.

- 1) Di affidare alla Ditta LANTEL S.r.l., C.F. P/IVA 04622451005 con sede legale in 00181 Roma - Via Norcia 57, la fornitura e messa in funzione di centralina telefonica, apparati e servizi accessori, per l'importo d'appalto di € 8.124,00 oltre IVA nella misura di legge, per complessive € 9.911,28 IVA 22 % compresa.
- 2) Di dare atto che sono stati avviati i controlli di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e che il presente provvedimento si perfezionerà implicitamente ad avvenuta acquisizione della documentazione richiesta e al conseguente esito favorevole.
- 3) Di dare che l'Amministrazione ha facoltà di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 4) Di dare atto che si provvederà alla stipula del contratto mediante il sistema telematico e trasmissione on line;
- 5) Di dare atto che si provvede alla copertura della spesa con i fondi assegnati sul capitolo 5252 "Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche" del piano di gestione 27 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali - E.F. 2019.
- 6) Di rinviare a successivo atto il perfezionamento dell'impegno di spesa, ad intervenuto trasferimento dei fondi, salvo corrispondere il pagamento con la formula dell'impegno contemporaneo.
- 7) Di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore della Società beneficiaria sulla base del riscontro di regolarità della fornitura dato dal Supervisore, a presentazione di regolare documento di fatturazione, previa esatta e puntuale istruttoria ed adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accreditamento sul c/c dedicato comunicato dal creditore.
- 8) Di inviare il provvedimento all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria - UCBR per i conseguenti riscontri e per gli adempimenti di competenza, unitamente al decreto di liquidazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016.

Antonino Di Martino